

# FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 10 settembre 2017



Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsci, 105  
(già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
tel. 0775.290973  
fax 0775.202316  
e-mail: [avvenire@diocesifrosinone.it](mailto:avvenire@diocesifrosinone.it)  
sito internet: [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it)  
Facebook: [Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino](#)

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE  
Incontro mensile del clero.18 E 19 SETTEMBRE  
Incontri di formazione per catechisti, educatori e animatori che hanno iniziato a svolgere il loro servizio negli ultimi tre anni (alle 20.15 in Episcopio a Frosinone).7 E 8 OTTOBRE  
Annuale assemblea diocesana - Casamari.

Dibattito su famiglia e nuovi media durante i festeggiamenti della parrocchia Sacra Famiglia di Frosinone, in collaborazione con la pastorale familiare e quella giovanile

## «Educare, modo per amare»

*Lo psicologo Aceti: far comprendere a un bambino il dono della fede significa fargli il dono più bello. Il vescovo Spreafico: creare in casa un ambiente accogliente e misericordioso*

Quattro giorni ricchi di attività e di condivisione sono stati vissuti dalla comunità parrocchiale per i festeggiamenti della Sacra Famiglia, nel quartiere Scalo di Frosinone. Si è iniziato giovedì 31 agosto con l'adorazione eucaristica, fulcro del cammino cristiano, e con un forte momento di riflessione sulla famiglia e i nuovi media, con la collaborazione della pastorale familiare e della pastorale giovanile diocesana. Sono intervenuti il professor Ezio Aceti e il dottor Andrea Crescenzi. Lo psicologo Aceti è riuscito con il suo intervento e il suo carisma a catturare l'attenzione dell'intera piazza, regalando diversi spunti di riflessione. Ha sottolineato che «l'epoca di oggi è l'oggi delle fragilità» e che «eduicare è il modo concreto, pratico di una comunità, di un sistema, di una famiglia di manifestare l'amore per i propri figli». Aceti sostiene che «la fede è un dono di Dio che egli fa a tutte le persone. Educare un bambino piccolo a comprendere questo dono significa fargli il regalo più bello di tutti».

Il dottor Andrea Crescenzi ha condiviso con i presenti le esperienze dei giovani, come i coordinatori della pastorale giovanile diocesana. Ha sottolineato l'importanza di essere sempre attenti alle esigenze dei ragazzi e delle ragazze, ma soprattutto di avere uno sguardo vigile sul loro modo di relazionarsi con i social media. Attraverso i social, i giovani esprimono emozioni, sentimenti, stati d'animo e gli adulti hanno il compito di seguirli in questi nuovi ambienti digitali.

Il dibattito «Pronto chi parla?», fortemente voluto dalla comunità parrocchiale, è stato un momento arricchente di crescita e di confronto per tutti i presenti, per i genitori, per i catechisti, per i capi scout e



La celebrazione del sabato sera, presieduta dal vescovo, sulla piazza antistante la parrocchia della Sacra Famiglia

per i giovani.

Venerdì sera, dopo aver condiviso un momento conviviale, la piazza si è trasformata in un teatro. Gli attori, un gruppo di ragazzi della parrocchia coordinati dal regista Fabrizio Di Stante, hanno messo in scena «Misera e nobilis», commedia comica in due atti di Eduardo Scarpetta. L'impegno e il lavoro di un intero anno sono stati premiati da un pubblico entusiasta, che ha ringraziato i ragazzi con un lungo applauso.

Sabato mattina la pioggia non ha fermato le attività del gruppo scout della parrocchia «Frosinone 4», ai giardinetti: i bambini del quartiere Scalo sono stati coinvolti nei giochi e nelle costruzioni alla scoperta del metodo scout. Alle 19 la santa Messa con il vescovo Ambrogio Spreafico si è svolta all'aperto nella piazza, con molta partecipazione e coinvolgimento dei parrocchiani. Nell'omelia Spreafico ha ricordato ai fedeli che «Dio ci seduce, ci attira e non ci abbandona», nonostante si tenda a vivere nell'individualismo, seguendo solamente il proprio io.

Ha esortato i presenti a prendere esempio

della Sacra Famiglia, nel creare nelle proprie famiglie un ambiente accogliente e misericordioso, che sia attento a tutti, dai più piccoli agli anziani. Il vescovo ha anche ricordato che gli anziani rappresentano la storia del nostro passato e non bisogna abbandonarli o trascurarli. Al termine della Messa, i fedeli hanno accompagnato la statua della Sacra Famiglia tra le strade del quartiere. Quest'anno la processione ha raggiunto la vicina parrocchia di Santa Maria Goretti, con un grande successo e di particolare interesse, fatto insieme attraverso gli incontri dell'«Evangelii Gaudium». Domenica 3 settembre è stata ricca di appuntamenti: si è voluto vivere insieme, «in famiglia», momenti di gioco e momenti di preghiera e di incontro con il Signore. Nelle Messe della mattina sono state benedette le famiglie nei loro anniversari di matrimonio; mentre le vie del quartiere hanno visto protagonisti piccoli e grandi in bicicletta per la pedalata a piedi per sperimentare il Nordic Walking. Nel pomeriggio, giochi tra famiglie, tornei di pallodrillo e tornei di briscola si sono protratti fino a sera nell'attesa dello



spettacolo musicale, dei fuochi di artificio e della lotteria.  
Per tutta la durata della festa, la parrocchia ha accolto il crocifisso di san Damiano d'Assisi.

M.D.

in diocesi

### anno pastorale Le ultime nomine del vescovo

O scorso 8 agosto sono state rese note le nomine con i rispettivi nuovi incarichi di alcuni sacerdoti, chiamati ad avvicinarsi alla guida delle comunità parrocchiali diocesane. Si tratta di padre Luciano Prossedi, che è stato nominato parroco di San Valentino e di Santa Maria Maggiore in Ferentino (come da decreto vescovile prot. n. 34/2017 – a decorrere dal 1° settembre 2017). In passato aveva ricoperto l'incarico di parroco delle comunità parrocchiali di Prossedi e Pisterzo.

Don Angelo Conti, vicario foraneo di Ferentino-Supino e parroco di Sant'Antonio Abate in Ferentino, è stato nominato anche per l'incarico di amministratore della parrocchia del Sacro Cuore in Ferentino (decreto vescovile prot. n. 35/2017 – a decorrere dal 9 settembre 2017).

Padre Luigi Ruggieri è stato nominato amministratore parrocchiale di Santa Maria degli Angeli in Ferentino (decreto vescovile prot. n. 36/2017 – a decorrere dal 10 settembre 2017). Finora aveva svolto l'incarico di vicario parrocchiale nelle comunità di Santa Maria Maggiore e San Valentino a Ferentino.

Infine, il vescovo Ambrogio Spreafico ha provveduto a nominare anche il nuovo parroco per Vallecorsa.

Sarà, infatti, don Francesco Paglia, assistente generale della curia diocesana, che guiderà le comunità parrocchiali di San Martino e di San Michele Arcangelo, lasciando l'incarico portato avanti finora nelle parrocchie di Santa Maria degli Angeli e del Sacro Cuore in Ferentino (decreto vescovile prot. n. 37/2017 – a decorrere dal 16° settembre 2017).

### Oggi a Frosinone termina la 43ª edizione dell'Olimpiade Victoria: lo sport come occasione di solidarietà e amicizia

Fino al 10 settembre tanti giovanissimi atleti si sfideranno nell'area sportiva adiacente dalla parrocchia Santa Maria Addolorata della Croce. Ogni settimana sarà per il suo saluto anche il vescovo Spreafico. Giunta alla 43ª edizione e data da un'idea di padre Adelmo Scaccia, l'Olimpiade Victoria coinvolge ogni anno molti bambini e giovanissimi atleti che si cimentano in varie discipline sportive (circa 800 gli iscritti). Monsignor Spreafico oltre ad aver salutato i presenti, incontrato i volontari dello staff e premiato alcuni

bambini (in foto), ha sottolineato quanto lo sport sia un elemento di unione e l'Olimpiade Victoria racchiude quei valori sani della competizione, quali lo «spirito di solidarietà, di amicizia e di convivenza», che ci insegnano a vivere «gli uni accanto agli altri» e cercando di «sostenere gli altri, specialmente i più deboli e i più piccoli». Soprattutto in un mondo in cui violenza, guerra e terrorismo talvolta ci impauriscono e ci separano, lo sport può essere davvero una «occasione di solidarietà e amicizia».

altri e cercando di «sostenere gli altri, specialmente i più deboli e i più piccoli». Soprattutto in un mondo in cui violenza, guerra e terrorismo talvolta ci impauriscono e ci separano, lo sport può essere davvero una «occasione di solidarietà e amicizia».

### Madonna Addolorata

## Le celebrazioni e i festeggiamenti nella comunità di San Nicola a Ceccano

Il 15 settembre la Chiesa fa memoria dei dolori di Maria, memoria istituita da Pio VI nel 1814 e sposata da Pio X al 15 settembre, giorno successivo all'esaltazione della Santa Croce. «*Statuit Mater dolorosa iuxta crucem lacrimosa, dum pendebat Filius*». Nella comunità di San Nicola in Ceccano, dove si venera la nostra Madre Addolorata, la memoria del 15 settembre sarà, come ogni anno, preceduta dal Rosario (dal 8° al 14° settembre) dove, al termine del Rosario dedicato alla Madonna ci sarà la celebrazione della Messa. Il Triduo inizierà mercoledì 12 settembre, giorno della festa del santoissimo nome di Maria. Venerdì 15 settembre si terrà la Messa solenne nel sagrato della chiesa di San Nicola e la tradizionale e molto sentita processione

con il quadro della Madonna Addolorata che si snoderà per le strade di Ceccano, ornate in quel giorno con drappi e luci dai fedeli, a testimonianza della venerazione profonda verso la mamma celeste. All'interno di questa settimana di preparazione è presente un altro evento molto importante che vede coinvolti ragazzi, genitori, insegnanti e personale scolastico in primis ed è la Messa per la conclusione dell'anno scolastico degli alunni, docenti e personale. Questa celebrazione, promossa da alcuni anni ormai dal parroco don Tonino Antonetti si svolgerà martedì 12 settembre alle 7.15 a San Nicola. Un modo bello di affrontare l'anno scolastico, con una marcia in più.

Andrea Pesillici

## A Veroli il secondo centenario dell'immagine sacra in città

Nel centro storico di Veroli, invece, i festeggiamenti per la Madonna Addolorata dureranno fino a domenica 17 settembre. Quest'anno si commemora anche il secondo centenario della presenza dell'immagine sacra mariana nella città della diocesi di Frosinone. Diverse iniziative in programma, fra le quali segnaliamo la visita del cardinal Francesco Coccopalmerio, presidente del Pontificio consiglio per i testi legislativi, che nel pomeriggio di venerdì scorso ha presieduto la celebrazione eucaristica nella Basilica di Santa Maria Salome.

Ieri pomeriggio, invece, si è tenuta la vestizione dei nuovi confratelli e la processione per le vie della città. Oggi, nella Concattedrale di Sant'Andrea, l'atto di affidamento della città alla Vergine (alle 18). Domenica prossima, alle 11, sarà monsignor Antoni Interguglielmi del vicariato di Roma a presiedere la Messa nella Concattedrale. A seguire si svolgerà il rito del gremialaggio tra la confraternita verolana e quella romana. A conclusione dei festeggiamenti, domenica 17 settembre, la statua sarà riaccoppiata nella chiesa di Sant'Agostino dove, dal 4 al 7 settembre, era stato celebrato il triduo in preparazione alla festa. C.R.



## A Ferentino si celebra la festa del Crocifisso

La festa del Santissimo Crocifisso è un momento di riflessione e di ricordare con particolarissimo il 70° anniversario dell'istituzione della parrocchia di Sant'Agata avvenuta l'8 settembre del 1947. La croce è segno di speranza e misericordia così come la comunità parrocchiale è luogo di speranza e misericordia. Dal 7 settembre, con la Via Crucis e la traslazione del crocifisso dalla sua cappella all'altare, fino al 13 settembre, la comunità avrà modo di prepararsi accuratamente alla festa con la preghiera quotidiana e la meditazione. Ogni giorno la Messa sarà presieduta da un sacerdote guadagnando, in particolare il 18 settembre, giorno dell'anniversario, ci sarà il vescovo generale dei Servi della carità, don Umberto Brugnoni. Il 13 settembre, vigilia della festa dell'Esaltazione della Santa Croce, la comunità sarà guidata ed esortata dalle parole di monsignor Giovanni Di Stefano, vicario generale della diocesi. Il 14 settembre, alle 11, si festeggerà il 50° anniversario di sacerdozio di don Giuseppe Pavani, già parroco dal 2005 al 2014, mentre nel pomeriggio è prevista la concelebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico. «Spesso – ha affermato il sacerdote – la sua messa – non facciamo altro che celebrare noi stessi dimenticandoci del nostro prossimo. Esaltazione di noi stessi, dunque, egoismo e indifferenza portano l'uomo lontano dal cuore di Dio, mentre questa festa liturgica ci viene a riproporre il mistero della Croce: la vera gioia la troviamo nel portare il dolce peso della Croce». Il giorno successivo, nella festa di Maria Santissima Addolorata, si pregherà insieme a Maria per tutti i defunti e, ricollando il crocifisso nella sua cappella, i festeggiamenti saranno conclusi. Anche quest'anno si ripete la possibilità di fare esperienza di confraternita, ricordando che e dal Crocifisso risorge chi nasce la speranza e il senso della fede. Per poter consultare il programma dettagliato, vedere le fotografie e trovare altre informazioni utili si rimanda al sito internet parrocchiale all'indirizzo [www.parrocchiasantagata.com](http://www.parrocchiasantagata.com) oppure alla fan page Facebook "Parrocchia Sant'Agata - Ferentino". Luca Callicetti